

Codice A1020A

D.D. 2 febbraio 2026, n. 24

Rideterminazione del trattamento economico spettante al dipendente regionale Matteo BRUMATI a seguito del conferimento dell'incarico di esperto presso la Rappresentanza Permanente d'Italia all'Unione europea a BRUXELLES - parziale rettifica della DD 314 del 4/7/2025.



ATTO DD 24/A1020A/2026

DEL 02/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1020A - Trattamento economico e previdenziale del personale

OGGETTO: Rideterminazione del trattamento economico spettante al dipendente regionale Matteo BRUMATI a seguito del conferimento dell'incarico di esperto presso la Rappresentanza Permanente d'Italia all'Unione europea a BRUXELLES – parziale rettifica della DD 314 del 4/7/2025.

Premesso che:

con determinazione dirigenziale n. 358/A1000A del 29 giugno 2023 si provvedeva a:

- prendere atto della nomina di esperto del dr. Matteo BRUMATI, dipendente regionale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea di BRUXELLES, ai sensi dell'art. 58 della legge 6 febbraio 1996, n.52 e dell'art. 168 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18;
- collocare il suddetto dipendente in posizione fuori ruolo dalla data del 17 luglio 2023, data nella quale è stato assegnato alla rappresentanza permanente d'Italia presso l'unione Europea in BRUXELLES per un periodo di due anni;
- stabilire sulla base delle indicazioni analitiche e le precisazioni rilevabili nella nota trasmessa via mail dal Ministero degli Affari Esteri per il calcolo del trattamento economico e dell'indennità di servizio estero spettante al personale regionale in servizio presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, previsto dall'art. 203 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, il trattamento economico da attribuire al dipendente Matteo BRUMATI al quale, in analogia al personale regionale operante presso la sede di BRUXELLES, non è stato riconosciuto il trattamento sostitutivo di mensa, come di seguito indicato:
 - a. stipendio tabellare ed altri assegni di carattere fisso e continuativo;
 - b. trattamento accessorio spettante
 - c. indennità di servizio all'estero, di cui all'art. 171 del D.P.R. 18/67, composta dall'indennità di base di cui alla tabella 19 del decreto stesso e dalla maggiorazione relativa alla sede di servizio, determinata secondo il coefficiente di sede fissato con decreto del Ministero degli affari esteri;
 - d. eventuale aumento dell'indennità di servizio per situazione di famiglia, ai sensi dell'art. 173 del

D.P.R. 18/67, da erogarsi in relazione alla situazione di famiglia e visti gli atti prodotti in merito da parte del dipendente interessato;

con successiva determinazione dirigenziale n. 643/A1000A/2025 del 22/11/2023 si disponeva di:

- rideterminare il trattamento economico, previsto dalla determinazione dirigenziale n. 358/A1000A/2023, spettante al dr. Matteo BRUMATI come di seguito indicato:
 - a. stipendio tabellare ed altri assegni di carattere fisso e continuativo;
 - b. indennità di servizio all'estero, di cui all'art. 171 del D.P.R. 18/67, composta dall'indennità di base di cui alla tabella 19 del decreto stesso e dalla maggiorazione relativa alla sede di servizio, determinata secondo il coefficiente di sede fissato con decreto del Ministero degli affari esteri;
 - c. eventuale aumento dell'indennità di servizio per situazione di famiglia, ai sensi dell'art. 173 del D.P.R. 18/67, da erogarsi in relazione alla situazione di famiglia e visti gli atti prodotti in merito da parte del dipendente interessato;
 - d. maggiorazione dell'indennità di servizio all'estero per le spese di abitazione, ai sensi dell'art. 178 del D.P.R. 18/67, pari al 30% dell'indennità di servizio estero.

Con determinazione dirigenziale n. 314/A1000A/2025 del 4/7/2025 si provvedeva a:

- prendere atto che al dipendente regionale dr. Matteo BRUMATI è stato conferito un secondo incarico di Esperto alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea in BRUXELLES per il biennio dal 17 luglio 2025 al 16 luglio 2027, presso la Rappresentanza stessa, ai sensi dell'art. 58 della legge 6 febbraio 1996, n. 52 e dell'art.168 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18;
- stabilire il trattamento economico da attribuire al dipendente Matteo BRUMATI al quale, in analogia al personale regionale operante presso la sede di BRUXELLES, non è stato riconosciuto il trattamento sostitutivo di mensa come di seguito indicato:
 - a. stipendio tabellare ed altri assegni di carattere fisso e continuativo;
 - b. trattamento accessorio spettante;
 - c. indennità di servizio all'estero, di cui all'art. 171 del D.P.R. 18/67, composta dall'indennità di base di cui alla tabella 19 del decreto stesso e dalla maggiorazione relativa alla sede di servizio, determinata secondo il coefficiente di sede fissato con decreto del Ministero degli affari esteri;
 - d. eventuale aumento dell'indennità di servizio per situazione di famiglia, ai sensi dell'art. 173 del D.P.R. 18/67, da erogarsi in relazione alla situazione di famiglia e visti gli atti prodotti in merito da parte del dipendente interessato;
 - e. maggiorazione dell'indennità di servizio all'estero per le spese di abitazione, ai sensi dell'art. 178 del D.P.R.;

con successiva determinazione dirigenziale n. 492/A1000A/2025 del 20/10/2025 si disponeva di:

- integrare la DD n. 314/A10000A del 4/7/2025 riconoscendo al dipendente Matteo BRUMATI, per i viaggi di servizio effettuati nel periodo di espletamento dell'incarico nel paese di residenza o in altri paesi esteri, il trattamento economico di rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio nei limiti e con le modalità previste per i viaggi di servizio nel territorio nazionale dalla Disciplina missioni vigente e dalla Travel policy dell'amministrazione regionale e di non riconoscere il rimborso delle spese di viaggio derivanti dall'eventuale utilizzo del mezzo proprio.

Stabilito che il trattamento economico spettante al dr. Matteo BRUMATI rimane quello determinato con DD n. 643/A1000A del 22 novembre 2023, anche sulla base delle indicazioni analitiche e delle precisazioni rilevabili nella nota del 31/7/2023 trasmessa via mail dal Ministero degli Affari Esteri

per il calcolo del trattamento economico e dell'indennità di servizio estero spettante al personale regionale in servizio presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, previsto dall'art. 203 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, occorre rettificare la descrizione delle voci che compongono il sopracitato trattamento economico riportata nella premessa della DD n. 314/A1000A/2025 del 4/7/2025 sostituendo al periodo:

“Tenuto conto che il trattamento economico spettante al dipendente Matteo BRUMATI assegnato presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea a BRUXELLES è così composto:

- a. stipendio tabellare ed altri assegni di carattere fisso e continuativo;*
- b. trattamento accessorio spettante;*
- c. indennità di servizio all'estero, di cui all'art. 171 del D.P.R. 18/67, composta dall'indennità di base di cui alla tabella 19 del decreto stesso e dalla maggiorazione relativa alla sede di servizio, determinata secondo il coefficiente di sede fissato con decreto del Ministero degli affari esteri;*
- d. eventuale aumento dell'indennità di servizio per situazione di famiglia, ai sensi dell'art. 173 del D.P.R. 18/67, da erogarsi in relazione alla situazione di famiglia e visti gli atti prodotti in merito da parte del dipendente interessato;*
- e. maggiorazione dell'indennità di servizio all'estero per le spese di abitazione, ai sensi dell'art. 178 del D.P.R. 18/67;”*

il seguente:

“Viste le indicazioni analitiche e le precisazioni rilevabili nella nota trasmessa via mail dal Ministero degli Affari Esteri per il calcolo del trattamento economico e dell'indennità di servizio estero spettante al personale regionale in servizio presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, previsto dall'art. 203 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18;

tenuto conto che il trattamento economico spettante al dipendente Matteo BRUMATI assegnato presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea a BRUXELLES è così composto

- a. stipendio tabellare ed altri assegni di carattere fisso e continuativo;*
- b. indennità di servizio all'estero, di cui all'art. 171 del D.P.R. 18/67, composta dall'indennità di base di cui alla tabella 19 del decreto stesso e dalla maggiorazione relativa alla sede di servizio, determinata secondo il coefficiente di sede fissato con decreto del Ministero degli affari esteri;*
- c. eventuale aumento dell'indennità di servizio per situazione di famiglia, ai sensi dell'art. 173 del D.P.R. 18/67, da erogarsi in relazione alla situazione di famiglia e visti gli atti prodotti in merito da parte del dipendente interessato;*
- d. maggiorazione dell'indennità di servizio all'estero per le spese di abitazione, ai sensi dell'art. 178 del D.P.R. 18/67, pari al 30% dell'indennità di servizio estero;”*

Di conseguenza, occorre altresì revocare quanto disposto dal quinto elenco puntato della sopracitata DD n. 314/A1000A/2025 del 04.07.2025 recante: “di stabilire altresì che la Regione Piemonte erogherà gli importi spettanti quali componenti del trattamento economico del dipendente, previa presentazione di una relazione attestante il grado percentuale complessivo di raggiungimento degli obiettivi assegnati, in considerazione del sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti approvato con DGR n. 24-5937 del 10/6/2013.

Stabilito di confermare quanto disposto dalla DD n. 492/A1000A/2025 del 20/10/2025;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-81111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili né effetti prospettici sulla

gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli importi riconosciuti sono stati impegnati con precedente determinazione n. 314 del 4/7/2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.P.R. n.18 del 1967 "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri" artt. 171, 173, 178 e 203;
- D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" artt. 17, 18, 33 e 36;
- L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R, recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale" e D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R, recante "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali: Revoca degli allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017";
- D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31/01/2025: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" integrata e modificata dalla D.G.R. n. 38-1162 del 26/05/2025 e dalla DGR n. 32-1925 dell'1/12/2025;
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025, "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027", e successive leggi regionali di assestamento e di variazione;

- L.R. n. 23 del 24 dicembre 2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";
- D.G.R. n. 11-2145/2026/XII: Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026".;

determina

- di rettificare la descrizione delle voci che compongono il sopracitato trattamento economico spettante al dr. Matteo BRUMATI riportata nella premessa della DD n. 314/A1000A/2025 del 4/7/2025 sostituendo al periodo:

“Tenuto conto che il trattamento economico spettante al dipendente Matteo BRUMATI assegnato presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea a BRUXELLES è così composto:

- a. stipendio tabellare ed altri assegni di carattere fisso e continuativo;*
- b. trattamento accessorio spettante;*
- c. indennità di servizio all'estero, di cui all'art. 171 del D.P.R. 18/67, composta dall'indennità di base di cui alla tabella 19 del decreto stesso e dalla maggiorazione relativa alla sede di servizio, determinata secondo il coefficiente di sede fissato con decreto del Ministero degli affari esteri;*
- d. eventuale aumento dell'indennità di servizio per situazione di famiglia, ai sensi dell'art. 173 del D.P.R. 18/67, da erogarsi in relazione alla situazione di famiglia e visti gli atti prodotti in merito da parte del dipendente interessato;*
- e. maggiorazione dell'indennità di servizio all'estero per le spese di abitazione, ai sensi dell'art. 178 del D.P.R. 18/67;”*

il seguente:

“Viste le indicazioni analitiche e le precisazioni rilevabili nella nota trasmessa via mail dal Ministero degli Affari Esteri per il calcolo del trattamento economico e dell'indennità di servizio estero spettante al personale regionale in servizio presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, previsto dall'art. 203 del D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18;

tenuto conto che il trattamento economico spettante al dipendente Matteo BRUMATI assegnato presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea a BRUXELLES è così composto

- a. stipendio tabellare ed altri assegni di carattere fisso e continuativo;*
- b. indennità di servizio all'estero, di cui all'art. 171 del D.P.R. 18/67, composta dall'indennità di base di cui alla tabella 19 del decreto stesso e dalla maggiorazione relativa alla sede di servizio, determinata secondo il coefficiente di sede fissato con decreto del Ministero degli affari esteri;*
- c. eventuale aumento dell'indennità di servizio per situazione di famiglia, ai sensi dell'art. 173 del D.P.R. 18/67, da erogarsi in relazione alla situazione di famiglia e visti gli atti prodotti in merito da parte del dipendente interessato;*
- d. maggiorazione dell'indennità di servizio all'estero per le spese di abitazione, ai sensi dell'art. 178 del D.P.R. 18/67, pari al 30% dell'indennità di servizio estero;”*

- di revocare quanto disposto dal quinto elenco puntato della sopracitata DD n. 314/A1000A/2025 del 4/7/2025 recante: *“di stabilire altresì che la Regione Piemonte erogherà gli importi spettanti quali componenti del trattamento economico del dipendente, previa presentazione di una relazione*

attestante il grado percentuale complessivo di raggiungimento degli obiettivi assegnati, in considerazione del sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti approvato con DGR n. 24-5937 del 10/6/2013”;

- di confermare quanto stabilito dalla DD n. 492/A1000A/2025 del 20/10/2025.

Si attesta che, ai sensi della D.G.R. n. 8-81111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri contabili né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli importi riconosciuti sono stati impegnati con precedente determinazione n. 314 del 4/7/2025.

Nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013, il provvedimento non sarà pubblicato nel sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

IL DIRIGENTE (A1020A - Trattamento economico e previdenziale del personale)

Firmato digitalmente da Andrea De Leo